ta miseria, che convenne rendersi a discretione in mano degli Scozzesi suoi fieri nemici, venduto da questi agl' Inglesi, e condotto prigione, furono, per istigatione di Oliviero CromWel, deputati alcuni vilissimi huomini, che lo giudicassero. come il più abietto del popolo. Egli alle calunnie oppostegli non volendo rispondere, per non conoscere l'autorità tirannica di coloro, fu condannato al supplicio; e ne seguì l'esecutione in Londra, tacendo la Nobiltà, spettatore il popolo, custodi le militie, con tanta quiete, come se giustitiaro legittimamente fusse il più ribaldo degli huomini. Carlo asceso il palco, parlò a' spettatori con gran costanza; e riveduta l'accetta se fusse tagliente, per non languire con lungo martorio, ordinò al carnefice di non colpirlo, che quando gliel' additasse. Così volle morir comandando; e steso il collo sù'l ceppo, datone con la mano il segno, gli sù da un'empio mascherato recisa la testa. Stupirà forse l'età ventura, che se tanto ardirono i sudditi, non si commovessero almeno i Principi, particolarmente i vicini, e congiunti, a divertir tant' eccesso, ò a vendicarlo; ma la Spagna, già molto tempo abbandonato il Rè, riconosceva il sol Parlamento; e la Francia, oltre le sue domestiche consusioni, havea più cercato di nodrir, che d'estinguere le discordie dell' Inghilterra. Solo gli Stati delle Provincie unite, a preghiere del Principe di Galles, havevano inviato per Ambasciatore il Pau; e la Francia indotta dalle lagrime della Reina Inglese, spedito per inviato il Signor di Varenne, ma ò tardi, ò indarno, poiche mancando i loro officii di vigore, e portati in forma di preghiere, più che di minaccie, e proteste, surono intesi senza rislesso. Dopo haversi ricoverato quella Reina in Francia, anche Carlo Principe di Galles vi s' era condot-Carlo to; ma per iscansare i disgusti, e le gelosie del Parlamento, fatto allontanare, stava in Olanda, dove assunse il titolo di Rè, e profugo per dieci anni, poi restituito nel Regno, servi di memorando spettacolo delle vicende, che può dar la fortuna del esilio, e del Soglio. Nè per avventura in Francia si sarebbe contra il Monarca proceduto con passi diversi da'malcontenti, se minor fusse stato il vigor del governo, ò men placido il genio della natione. In Parigi però si divisava contra il Ministro ciò,

Principe di Gallerva in Olanda . ove affume il titolodi -Fe.